

**"STAR BENE" OGGI
PER VIVERE MEGLIO
DOMANI**

**SCUOLA PRIMARIA G. CASATI
SCUOLA PRIMARIA G. RODARI
SCUOLA PRIMARIA S. ZENNARO**

<p>PREMESSA</p>	<p>La complessità sociale, caratterizzata da forti accelerazioni tecnologiche, dall'espansione delle reti mediatiche, dall'affermazione delle diversità culturali, dalla difficoltà degli adulti a farsi carico delle esigenze dei minori; l'implicita richiesta alla scuola di rafforzare la sua funzione regolativa e normativa, la carenza cronica di risorse, la presenza nella scuola di alunni fragili, figli dell'insicurezza, bisognosi di protezione, immersi nei riti del consumismo, spesso tristi, con nuove patologie dell'anima, colpiti da potenziale riduzione del lessico e delle emozioni, sollecita il contesto scolastico a soddisfare, in misura sempre crescente, aspettative e bisogni che sono sostanzialmente mutati negli ultimi anni.</p> <p>L'idea che nasce da tali osservazioni è, quindi, quella di una scuola degli alfabeti – disciplinari, affettivi e di cittadinanza – attenta alla cultura della prevenzione del disagio relazionale ed apprenditivo.</p> <p>Gli interventi di prevenzione primaria sono certamente più efficaci se vengono proposti fin dall'inizio del processo di scolarizzazione dell'alunno e se prevedono, da parte di tutti i soggetti coinvolti, un percorso visibile e condiviso negli intenti e nel tempo.</p> <p>A tal fine s'intende proseguire questo progetto che aiuti a individuare i problemi e i bisogni, a ridisegnare e valorizzare le risorse esistenti, a metterle in rete per realizzare il disegno ampio di Comunità Educante caratterizzata da inclusione, solidarietà e partecipazione responsabile.</p>
<p>ANALISI DEL BISOGNO</p>	<p>ALUNNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Bisogno di essere amati, di essere “valore”, di avere un'immagine positiva di se stessi; ✓ Bisogno di vivere in un clima sereno ed armonico dove poter ricevere chiarezza, verità e rispetto; ✓ Bisogno di una guida e di modelli in cui identificarsi; ✓ Bisogno di avere uno spazio psicoaffettivo e psicosociale in cui riconoscere e saper gestire gli stati emozionali (alfabetizzazione emotiva) ✓ Bisogno di gestire la rabbia, l'aggressività e la conflittualità, utilizzando le risorse personali per affrontare in modo positivo e costruttivo il conflitto (costituzione figura mediatore del conflitto, sviluppo empatia...) ✓ Esigenza di formazione sulle competenze sociali e comunicative, specie per quanto riguarda la capacità di gestire i bisogni e di affrontare stati emozionali negativi e stressanti; ✓ Bisogno di sviluppare le competenze rispetto l'ascolto, i tempi di attenzione e la comunicazione; ✓ Necessità di riconoscere e rispettare i ruoli; ✓ Bisogno di gratificazione e soddisfazione nelle attività

- scolastiche;
- ✓ Bisogno di potenziare la motivazione.

GENITORI

- ✓ Necessità di un clima familiare sereno;
- ✓ Bisogno di riconoscere, nel caso di conflittualità di coppia, che l'eventuale disfunzionalità del figlio – disturbi fisici e/o emotivi-, è da attribuirsi alla situazione non chiara e non risolta fra i coniugi;
- ✓ Necessità di essere una valida guida educativa per i figli: (stabilire regole disciplinari/educative coerenti, ascolto empatico...)
- ✓ Bisogno di riconoscere e favorire lo sviluppo del percorso di autonomia – assunzione di responsabilità del bambino;
- ✓ Necessità di migliorare la comunicazione, il confronto e lo scambio di eventuali problematiche fra adulti (insegnanti – genitori, madre - padre);
- ✓ Bisogno di confronto e integrazione del nucleo familiare nella comunità circostante;

INSEGNANTI

- ✓ Bisogno di creare un gruppo di lavoro stabile, che abbia obiettivi chiari e condivisi, che pianifichi e concordi il lavoro, che condivida una cultura di gruppo e i rispettivi valori, che sviluppi atteggiamenti orientati al rispetto ed alla complementarietà, che crei in sé un sentimento di fiducia reciproca, che sia orientato alla creatività ed alla risoluzione dei problemi, che possieda la capacità di prendere le distanze dai problemi e dalle situazioni lavorative.
- ✓ Bisogno di individuare tempi e sedi adeguate nelle quali esternare sentimenti ed emozioni che il lavoro educativo comporta;
- ✓ Necessità di formazione/aggiornamento specifici su comportamenti “a rischio” e sulla prevenzione del disagio;
- ✓ Necessità di trovare sistematicamente momenti per analizzare e coordinare interventi in rete (insegnanti, famiglia, servizi, associazioni, ...);
- ✓ Bisogno di riconoscere i segnali del disagio che il bambino invia all'adulto;
- ✓ Bisogno di individuare i vantaggi di mettere in atto strategie finalizzate all'ottimizzazione delle risorse;
- ✓ Bisogno di creare Comunità e cultura di appartenenza.

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzare una Comunità Educante che prevenga/contrastati il disagio e i fenomeni collegati ad esso; ✓ Benessere a scuola;
DESTINATARI	Alunni, genitori, docenti
OBIETTIVI RELATIVI AI SINGOLI DESTINATARI	<p>DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e predisporre strumenti per l'osservazione del comportamento degli alunni; ✓ Identificare i fattori contestuali che determinano il disagio; ✓ Acquisire strategie specifiche sul tema prevenzione - disagio; ✓ Proseguire l'attività di collaborazione dell'equipe di docenti appartenenti a scuole di ordine e grado diverso che operino in favore del benessere a scuola – creazione di una Rete territoriale -; ✓ Interagire positivamente con le agenzie educative presenti sul Territorio – creazione di una Rete ; ✓ Prevenire fenomeni di dispersione scolastica; ✓ Sensibilizzare la Comunità sulle problematiche educative, sulla dispersione scolastica, sul fenomeno del bullismo. <p>GENITORI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire consapevolezza e strategie per migliorare il proprio intervento educativo nel processo di formazione del bambino (Progetto Famiglia); ✓ Conoscere e condividere il “patto di corresponsabilità” della Scuola; ✓ Conoscere le offerte delle varie agenzie del Territorio e fruirne. <p>ALUNNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzare le risorse personali per favorire la motivazione all'apprendimento; ✓ Recuperare carenze cognitive e abilità logiche, linguistico - espressive e di metodo, soprattutto in quei soggetti a rischio che accusano disagio e difficoltà di apprendimento; ✓ Attivare percorsi di alfabetizzazione emotiva/relazionale – scuola degli alfabeti -.

<p>MODALITA' DI INTERVENTO</p>	<p>Già attivate e/o progettate per a.s.2015/16</p> <p style="text-align: center;">PLESSO G. CASATI PASSIRANA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sportello counseling; acquisto bibliografia specifica relativa (disagio emotivo e cognitivo). ✓ Osservazione in classe al fine di attivare modalità relazionali positive di ascolto/conoscenza di sé e degli altri; esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. ✓ Partecipazione progetto di rete "Incomplet@mente" (tutte le classi); ✓ Modalità espressivo/artistiche (Progetto "IL cibo nell'arte") ✓ Modalità espressivo/musicali (Progetto "Musicando" e "Opera Domani") ✓ Modalità ludico/sportive (Educare giocando e Baskin – A scuola d'inclusione ✓ Modalità scientifiche (Laboratori specifici) ✓ Attività sportive "Pulcino d'oro" classi 1° - 2°; ✓ Individuazione di strumenti e materiali atti a fornire ai docenti informazioni utili per la loro attività ✓ Collaborazione con i docenti nella stesura e attuazione di progetti nei quali ogni bambino, secondo i propri limiti, acquisisca consapevolezza per la sua realizzazione, per il suo successo ✓ Promozione del benessere scolastico in previsione di quello futuro ✓ Progetto "In...Canto" (tutte le classi); ✓ Biblioteca classe 2° animazione alla lettura Biblioteca Villa Burba); ✓ Intervento educatori comunali; ✓ Progetto "Viaggiare verso ..." Orientamento scuola secondaria di primo grado Classi 5°; ✓ Progetto Intercultura ✓ Progetto Rho/Soccorso (sicurezza = salute) ✓ Progetto di plesso/di istituto annuale ✓ Attività di raccordo (Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria di 1°) ✓ Progetto Albatros; ✓ Screening DSA classi 3° <p style="text-align: center;">PLESSO G. RODARI Via Sartirana</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Classi 1° con psicologo: attività di formazione per docenti e genitori, attività di osservazione in classe e
---------------------------------------	---

- progettazione con equipe;
- ✓ Classi 2° progetto di alfabetizzazione emotiva, Comunicazione Non Violenta;
 - ✓ Screening DSA classi 3°;
 - ✓ Attività previste dal POF (musicali, espressive, sportive);
 - ✓ Attività sportive "Pulcino d'oro" classi 2°, classi 1° minibasket in collaborazione con associazione Jolly Sport, istruttore sportivo classi 3°,4°,5°: minibasket classi 3°, basket classi 4°, rugby/basket classi 5°;
 - ✓ Partecipazione progetto di rete "Incomplet@mente" (tutte le classi);
 - ✓ Progetto OPERA DOMANI (tutte le classi);
 - ✓ Progetto "In...Canto" (tutte le classi);
 - ✓ Progetto Benessere Asl Milano 1 alimentazione;
 - ✓ Progetto annuale della scuola (tutte le classi);
 - ✓ Intervento educatori comunali;
 - ✓ Progetto Intercultura;
 - ✓ Biblioteca (animazione alla lettura, incontro con l'autore cl 3°,4°,5°, classe 2° animazione alla lettura Biblioteca Villa Burba);
 - ✓ Educazione alla sicurezza e alla salute in collaborazione con Rho Soccorso;
 - ✓ Progetto Albatros;
 - ✓ Sportello counseling per adulti (docenti / genitori);
 - ✓ Attività raccordo scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado;
 - ✓ Patto di corresponsabilità di Circolo;
 - ✓ Progetto "Viaggiare verso ..." Orientamento scuola secondaria di primo grado Classi 5°;
 - ✓ Progetto Famiglia;
 - ✓ Attività formazione per docenti in collaborazione con il Comune di Rho - progetto BES.

PLESSO S.ZENNARO – TERRAZZANO

- ✓ Screening DSA classi 3°;
- ✓ Attività previste dal POF (musicali, espressive, sportive);
- ✓ Attività sportive istruttore sportivo classi 3°,4°,5°: rugby;
- ✓ Partecipazione progetto di rete "Incomplet@mente" (tutte le classi);
- ✓ Progetto annuale della scuola (tutte le classi);
- ✓ Intervento educatori comunali;
- ✓ Progetto Intercultura;
- ✓ Biblioteca classe 2° animazione alla lettura Biblioteca Villa Burba);
- ✓ Progetto "In...Canto" (tutte le classi);
- ✓ Educazione alla sicurezza e alla salute in collaborazione con Rho Soccorso;
- ✓ Progetto Albatros;

- ✓ Sportello counseling per adulti (docenti / genitori);
- ✓ Attività raccordo scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado;
- ✓ Patto di corresponsabilità di Circolo;
- ✓ Progetto "Star bene a scuola- educazione all'affettività ed all'emotività – ASSI classe 5°;
- ✓ Progetto Benessere Asl Milano 1 alimentazione;
- ✓ Progetto Famiglia;

PER GLI ALUNNI

da attivare e/o da proseguire

- ✓ Interventi di osservazione sulla classe in situazioni di disagio da parte di esperti (su richiesta dei docenti);
- ✓ Interventi sul piccolo gruppo, laboratoriali, a cura di docenti dell'Istituto e/o esperti in discipline musicali, espressive, sportive;
- ✓ Sportello counseling (qualora se ne ravvisasse la necessità);

PER I GENITORI

da attivare e/o da proseguire con l'intervento di esperti esterni

- ✓ Incontri di restituzione ai genitori i cui figli hanno usufruito di progetti effettuati sulla classe;
- ✓ Incontri di sensibilizzazione sulle problematiche relative all'età evolutiva, al disagio, alle sue manifestazioni e alle modalità di prevenzione – classi prime;
- ✓ Sportello counseling.

PER I DOCENTI

da attivare e/o da proseguire con l'intervento di esperti esterni

- ✓ Attivazione di corsi di formazione sulla prevenzione – gestione del disagio – promozione del benessere;
- ✓ Sportello counseling;

PER I DOCENTI:

da perfezionare nell'ambito delle équipe di lavoro

- ✓ Modalità condivise e riconoscibili di analisi del bisogno e di raccolta delle informazioni che emergono dall'osservazione sistematica da parte di tutti i docenti;
- ✓ Arricchimento della biblioteca insegnanti con

	bibliografia specializzata sulle problematiche del disagio affettivo e cognitivo.																																																																						
<p>FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE</p> <p>Cronogramma delle attività</p> <p>Dicembre – gennaio è da intendersi come unico mese.</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ot t</th> <th>no v</th> <th>di c</th> <th>ge n</th> <th>fe b</th> <th>ma r</th> <th>ap r</th> <th>ma g</th> <th>gi u</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elaborazione e presentazioni e del progetto</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Formazione alunni</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Formazione genitori</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Formazione insegnanti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attività counseling</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Verifica e valutazione del progetto</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		ot t	no v	di c	ge n	fe b	ma r	ap r	ma g	gi u	Elaborazione e presentazioni e del progetto										Formazione alunni										Formazione genitori										Formazione insegnanti										Attività counseling										Verifica e valutazione del progetto									
	ot t	no v	di c	ge n	fe b	ma r	ap r	ma g	gi u																																																														
Elaborazione e presentazioni e del progetto																																																																							
Formazione alunni																																																																							
Formazione genitori																																																																							
Formazione insegnanti																																																																							
Attività counseling																																																																							
Verifica e valutazione del progetto																																																																							
<p>VERIFICA/VALUTAZIONE</p>	<p>OGGETTI DI VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Efficacia del progetto; ✓ Ricaduta sugli alunni, sulle famiglie e sui docenti; ✓ Rilevazione di gradimento del servizio. <p>INDICATORI QUALITATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutazione consuntiva in sede di CDI sull'efficacia del progetto a seguito delle rilevazioni delle singole équipe (valutazione interventi e strategie attuate a cura delle singole équipe e del Collegio Docenti); ✓ Valutazione intermedia e finale in sede di scrutinio sull'apprendimento; ✓ Valutazione attività sportello counseling; ✓ Valutazione Progetto Famiglia; ✓ Valutazione POF; ✓ Valutazione e stesura PAI; ✓ Riduzione significativa della difficoltà gestionale; ✓ Ampliamento ed evidente ricaduta positiva di strategie condivise nella gestione dei rapporti educativi; ✓ Miglioramenti nelle relazioni scuola – famiglia; ✓ Miglioramenti evidenti e costanti sulle manifestazioni di disagio. 																																																																						

	<p>INDICATORI QUANTITATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero utenti sportello genitori, docenti, équipe; ✓ Numero partecipanti agli incontri previsti (docenti / genitori); ✓ Numero genitori coinvolti dalle iniziative della scuola (assemblee di classe, progetti, iniziative, ...) ✓ Numero interventi di osservazione – progettazione nelle classi ad opera dell'esperto; <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione, tramite lo sportello counseling, di un punto di ascolto per adulti in difficoltà; ✓ Sensibilizzazione sul tema inclusività; ✓ Promozione del benessere per l'intera Comunità; ✓ Prevenzione ai possibili comportamenti devianti; ✓ Lettura dei problemi e dei bisogni anche in funzione della stesura del PAI; ✓ Formazione ai docenti sul tema dell'inclusività; ✓ Realizzazione degli obiettivi previsti dal POF; ✓ Costruzione di una rete per realizzare il disegno ampio di Comunità Educante.
<p>CONCLUSIONI</p>	<p>Le iniziative esprimono la volontà di rendere effettivamente disponibili risorse esistenti in un "sistema" variamente articolato e flessibile in modo da rispondere alle domande che provengono dal mondo dell'infanzia con i temi dell'educazione e della formazione. Alcune di queste attività sono già patrimonio dell'Istituto Comprensivo, altre sono state pensate in un divenire di più ampio respiro.</p>